

### **ATELIER 3: RISCHIO**

**Olivier Lompo**

Università di Bergamo

[olivier.lompo@unibg.it](mailto:olivier.lompo@unibg.it)

Titolo:

***Rischi e conflitti ambientali in Africa Occidentale***

La conflittualità ambientale classica oppone generalmente più attori che desiderano mantenere il controllo o il possesso delle risorse naturali. In Africa Occidentale, specialmente nella zona del Complesso WAP, la rarefazione e le pressioni antropiche sulle risorse naturali hanno determinato la creazione e il rafforzamento di politiche ambientali e agropastorali. Il peggioramento climatico ha generato una diminuzione drastica delle risorse naturali, re-indirizzando in tal modo lo spostamento di popolazioni e di bestiame verso le zone ricche di potenzialità come quelle del Complesso WAP. Ne consegue una crescita delle pressioni sulle risorse dei territori dei villaggi e, di conseguenza, su quelle delle aree protette. La concorrenza nell'accesso alle risorse determina la distruzione del tessuto sociale, da cui derivano il deterioramento dei rapporti tra attori e la valorizzazione delle riserve fondiari che garantiscono la coesione all'interno dei villaggi. Le politiche di pianificazione e di gestione che sono state messe in atto tentano bene o male di rallentare – se non addirittura di sradicare – la forte pressione sulle risorse naturali. Tuttavia è necessario constatare che negli ultimi decenni esse sono in qualche modo diminuite, non corrispondendo ai bisogni delle popolazioni. Là dove esse sono terminate, si è prodotta un'esacerbazione delle situazioni conflittuali e una posta in gioco ambientale abbastanza allarmante.

Di fronte a tale situazione, come rendere visibile e comunicativa una tale preoccupazione nella prospettiva di garantire una migliore gestione delle risorse ambientali, localizzare e prevenire i conflitti? I lavori che noi abbiamo condotto nella zona del Complesso WAP in Africa Occidentale mostrano praticamente come la cartografia può contribuire a identificare il rischio e le poste in gioco legate alle risorse naturali e in che misura il discorso cartografico può favorire la prevenzione degli impatti sociali del rischio e dei conflitti ambientali.